

USCENDO DAL CINEMA

Il desiderio dell'impossibile

Diabolik 2. Ginko all'attacco! dei Manetti Bros.

di [Carolina Germini](#) – 4 Dicembre 2022



Sono le sei di mattina di un giorno freddo di fine febbraio e i portici di Bologna sono avvolti da una nebbia fittissima. L'Autostazione, un edificio immenso e fatiscente, apparentemente è ancora deserta. Ma quando si raggiunge il primo piano, ecco spuntare decine di comparse, in fila, sulle scale ad aspettare il loro turno. Tra poco verranno chiamate e diventeranno gli abitanti di Clerville. In attesa che questa magia si compia, si rimane sorpresi da questo strano luogo abbandonato e dalla scelta del tutto particolare dei due registi, i fratelli Manetti Bros, di immaginare e sognare, proprio qui, il loro cinema. In questi ambienti è stata girata anche la serie televisiva *L'ispettore Coliandro*: su alcune porte c'è ancora traccia di quell'esperienza negli adesivi del Commissariato.

In occasione della loro nuova avventura cinematografica, il secondo capitolo di *Diabolik*, **i Manetti Bros hanno trasformato, ancora una volta, l'Autostazione in uno spazio di creatività e fermento**, lo stesso che si respira attraversando i corridoi. Improvvisamente, dai camerini spuntano fuori poliziotti, giornalisti, viaggiatori. A scegliere con cura i meravigliosi abiti rigorosamente anni sessanta, è Ginevra De Carolis, costumista e figura essenziale, ormai da anni, della squadra dei Manetti, che per

Diabolik 1 ha ottenuto la candidatura ai David di Donatello 2022.

Dopo ore di preparazione, tutto è finalmente pronto per girare la scena del giorno: l'arrivo, all'aeroporto di Clerville, di Altea, duchessa di Vallenberg, collaboratrice fidata e amante di Ginko, interpretato da Valerio Mastandrea. Ci lasciamo l'Autostazione alle spalle per raggiungere un'altra zona di Bologna, dove è stato allestito il set.

Il secondo capitolo cinematografico di *Diabolik*, come svela il titolo stesso, *Ginko all'attacco*, si concentra sulla figura dell'ispettore che da sempre ha un solo obiettivo: catturare il criminale che ogni volta riesce a trovare il modo di sfuggirgli. Altea, figura quasi angelica vestita di bianco, interpretata da Monica Bellucci, sembra essere l'unica a conoscere il suo segreto, tanto che durante uno dei loro incontri clandestini si rivolge a Ginko e gli dice: "Per te Diabolik è un'ossessione". **Le sorelle Giussani hanno costruito questo personaggio, immaginandolo come lo specchio del suo avversario. Destinato a essere sconfitto ma mai perdente.**

Se Ginko non può vincere non è perché non ne sia capace ma perché il suo nemico gioca sporco: **Diabolik si trasforma, utilizzando maschere di cui la polizia non può disporre.** E, cosa più importante, **a differenza di Ginko, non deve sottostare alla legge** – legge che il suo nemico, però, cerca in tutti modi di aggirare, pur di riuscire a catturarlo. **L'unica legge a cui Ginko sembra obbedire è, infatti, quella del desiderio.** È sempre il desiderio a orientare le sue azioni e a scandire il ritmo di questo secondo capitolo cinematografico molto più introspettivo e intimo del primo, in cui l'azione lascia il posto alla riflessione, mostrando le incertezze e le difficoltà di un'indagine destinata a fallire.

Ginko è disposto a tutto ed è talmente accecato da non riuscire ad abbandonarsi all'amore della donna che, pur di stare con lui, vorrebbe farsi coinvolgere in questa impresa. Ma **Ginko la lascia fuori da tutto questo, al margine del suo desiderio.** A differenza di Diabolik, che trova in Eva Kant una complice e un'alleata fondamentale, Ginko non riesce fino in fondo ad accogliere Altea, tanto che lei alla fine sceglie di ripartire per Vallenberg. Mentre l'amore tra Eva e Diabolik si rafforza e vive delle continue fughe a cui sono costretti, quello tra l'ispettore e la duchessa viene continuamente messo a rischio da questa indagine.

Il desiderio di Ginko, sempre differito, apparentemente trova il suo appagamento quando riesce a trovare il covo di Diabolik, che lo ha costruito all'interno della montagna. Ma, prima che la polizia di Clerville possa entrarvi, Diabolik ed Eva Kant riescono, ancora una volta, a sfuggirgli.

Diabolik 2. Ginko all'attacco!. Regia: Manetti Bros.; soggetto: personaggio creato da Angela e Luciana Giussani, soggetto di Mario Gomboli, Manetti Bros., Michelangelo La Neves; sceneggiatura: Manetti Bros., Michelangelo La Neve; fotografia: Angelo Sorrentino; montaggio: Federico Maria Maneschi; musiche: Pivio e Aldo De Scalzi; interpreti: Giacomo Gianniotti, Miriam Leone, Valerio Mastandrea, Monica Bellucci, Alessio Lapice, Pier Giorgio Bellocchio; produzione: Mompracem, Rai Cinema; origine: Italia; durata: 111' ; anno: 2022.